

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4053 del 03/09/2019
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - D.Lgs n. 36/2003 e smi - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9° SETTORE CON AMPLIAMENTO AL 10° SETTORE (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) E CONNESSA ATTIVITA' DI RECUPERO ENERGETICO DEL BIOGAS DI DISCARICA PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO "COMPARTO KM 2,6") - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4170 del 03/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno tre SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - D.Lgs n. 36/2003 e smi - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9° SETTORE CON AMPLIAMENTO AL 10° SETTORE (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) E CONNESSA ATTIVITA' DI RECUPERO ENERGETICO DEL BIOGAS DI DISCARICA PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO "COMPARTO KM 2,6") – AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9° settore con ampliamento al 10° settore (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) e connessa attività di recupero energetico del biogas di discarica presso il Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento sito in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 (denominato "Comparto km 2,6"), HERAmbiente SpA avente sede legale in Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (Partita IVA/C.F. 02175430392) risulta titolare dell'AIA rilasciata a seguito di modifica sostanziale con propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018, come successivamente aggiornata per modifica non sostanziale con propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1846 del 11/04/2019;
- l'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi stabilisce condizioni ai fini della procedura di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi delle parti di discarica in cui sono cessati i conferimenti di rifiuti a seguito dell'esaurimento della volumetria disponibile, tra cui il 5° settore e il 6° settore esauriti, rispettivamente, in data 08/02/2011 e in data 06/12/2013;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il *Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e smi* recante requisiti tecnici per le discariche di rifiuti che, ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, costituiscono riferimento ai fini dell'AIA fino all'emanazione delle relative conclusioni sulle Best Available Techniques (BAT);

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui

competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la comunicazione di modifica dell'assetto impiantistico autorizzato con l'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi presentata, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs 152/2006 e smi, da HERAmbiente SpA per via telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 26/06/2019 (ns. PG/2019/100730), con istanza di attivazione della procedura di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi dei lotti funzionali costituiti da 5° settore e 6° settore, debitamente corredata dalla relazione descrittiva dei lavori eseguiti per la copertura superficiale finale e relativi esiti del collaudo tecnico funzionale;

PRESO ATTO che rispettivamente in data 30/09/2018 e in data 20/11/2018 risultano completati i lavori consistenti nella copertura superficiale finale di sommità e scarpate dei lotti funzionali costituiti da 5° settore e 6° settore, compreso l'adeguamento dei relativi sistemi di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di estrazione del biogas, realizzando la piena funzionalità delle opere di chiusura definitiva di tali parti di discarica secondo quanto previsto dall'AIA;

RICHIAMATO in particolare l'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi per cui la procedura di chiusura di una discarica o parte di essa è avviata nei casi in cui il gestore richiede e ottiene apposita autorizzazione. La discarica o parte di essa è considerata definitivamente chiusa solo dopo l'esecuzione di un'ispezione finale sul sito da parte dell'Autorità Competente, avendo valutato tutte le relazioni descrittive delle attività di sorveglianza e controllo della discarica svolte annualmente dal gestore;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'ispezione finale sul sito svolta in data 13/08/2019, ai sensi dell'art. 12, comma 3) del D.Lgs n. 36/2003 e smi, ai fini dell'approvazione della chiusura e avvio della gestione post-operativa dei lotti funzionali costituiti da 5° settore e 6° settore della discarica in oggetto, restando formalmente da aggiornare l'AIA in essere per le parti interessate;

CONSIDERATO altresì che nell'AIA in essere sono assunte le valutazioni dei Report Annuali presentati dal gestore, ai sensi del combinato disposto dall'art. 29-sexies, comma 6) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dall'art. 10, comma 2, lettera l) del D.Lgs n. 36/2003 e smi per cui, anche allo stato degli atti a disposizione, non si individuano eventuali ulteriori azioni correttive da prescrivere con l'aggiornamento dell'AIA in relazione alla procedura di chiusura attivata per i lotti funzionali costituiti da 5° settore e 6° settore della discarica in oggetto;

DATO ATTO che ai fini della chiusura definitiva delle parti di discarica per rifiuti non pericolosi costituite da 5° settore e 6° settore, già esaurite e dotate di copertura superficiale finale, risultano attuate le condizioni stabilite nell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, compreso il compiuto aggiornamento nei dettagli esecutivi e operativi del Piano di Gestione Post-Operativa (PGPO) della discarica assunto agli atti con l'apposita comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi nella revisione del 30/04/2019;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "Definizioni" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la modifica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;

- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

VISTA la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1) del D.Lgs n. 159/2011 in data 15/05/2019, utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia istituita presso il Ministero dell'Interno (ns. PG/2019/82111);

RITENUTO pertanto che sussistono le condizioni per attestare la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi dei lotti funzionali costituiti da 5° settore e 6° settore della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto per cui si provvede, in tal senso, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi per le parti interessate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per la gestione delle diverse parti di discarica, anche per la fase successiva alla loro chiusura, il gestore è tenuto a prestare le garanzie finanziarie conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi;

VISTO in particolare l'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi relativamente alle garanzie finanziarie da prestare per la gestione operativa e post-operativa delle discariche;

RICHIAMATE:

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 2281 del 15/11/2004* "D.Lgs n. 36/2003 – Articolo 14 - Aggiornamento delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura delle discariche" rispetto cui nulla muta relativamente a quanto stabilito dalla predetta DGR n. 1991/2003;
- la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, le garanzie finanziarie richieste per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione operativa e post-operativa delle diverse parti della discarica per rifiuti non pericolosi e connessa attività di recupero energetico del biogas nell'installazione in oggetto sono determinate secondo le modalità indicate nelle DGR n. 1991/2003 e DGR n. 2281/2004 soprarichiamate con le riduzioni di cui alla Legge n. 1/2011, come da AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, per cui il gestore ha provveduto in proposito.

Per le parti di discarica interessate dalla modifica in questione (5° settore, 6° settore), le garanzie finanziarie in essere prestate a favore di questa Agenzia dovranno pertanto essere adeguate con riferimento al presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA che ne attesta la chiusura, formalizzandone l'inizio della gestione post-operativa;

ATTESO che le suddette garanzie finanziarie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di attestare la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi e l'inizio della gestione post-operativa dei lotti funzionali costituiti da **5° settore** e **6° settore** della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto, a seguito della conclusione dei relativi lavori di copertura superficiale finale rispettivamente in data 30/09/2018 e in data 20/11/2018, per cui si provvede all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi, per le parti interessate;
2. **Di aggiornare l'AIA** di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **HERAmbiente SpA** con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA 02175430392) per l'esercizio dell'**attività IPPC di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9° settore con ampliamento al 10° settore** (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) **e connessa attività di recupero energetico del biogas di discarica** presso il Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento sito in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 (denominato "Comparto km 2,6"), come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione informativa dell'AIA viene aggiornata per le parti di discarica costituite da **5° settore** e **6° settore** sostituendo le relative informazioni riportate nel **paragrafo A2.1) dell'Allegato** alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018 e smi con le seguenti:

Installazione

[...omissis...]

- 5° settore (chiuso definitivamente e in gestione post-operativa): suddiviso in 2 sottosettori separati e idraulicamente indipendenti, su un'area di sedime pari a 20.798 m², per un volume utile ad assestamenti avvenuti (compreso il collegamento con 4° settore - 1° stralcio) di 244.000 m³. Avviata la coltivazione a far tempo dal 01/02/2010, tale lotto funzionale veniva esaurito in data 08/02/2011 con un conferimento di 288.000 tonnellate di rifiuti a smaltimento.
A seguito del completamento in data 30/09/2018 dei relativi lavori di copertura superficiale finale, tale parte esaurita di discarica è definitivamente chiusa ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi e in fase di gestione post-operativa.
- 6° settore (chiuso definitivamente e in gestione post-operativa): suddiviso in 2 sottosettori separati e idraulicamente indipendenti, su un'area di sedime pari a 25.157 m², per un volume utile ad assestamenti avvenuti (compreso il collegamento con 1° settore e 5° settore) di 366.000 m³. Avviata la coltivazione a far tempo dal 07/02/2011, tale lotto funzionale veniva esaurito in data 06/12/2013 con un conferimento di 431.797 tonnellate di rifiuti a smaltimento.
A seguito del completamento in data 20/11/2018 dei relativi lavori di copertura superficiale finale, tale parte esaurita di discarica è definitivamente chiusa ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi e in fase di gestione post-operativa.

[...omissis...]

da assumersi anche ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico descritto al **paragrafo C1.3) dell'Allegato** all'AIA stessa.

- 2.b) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) dell'Allegato** alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018 e smi con il seguente:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
--------------------------------------	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 26/06/2019 (ns. PG/2019/100730), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi con versamento effettuato in data 08/05/2019 per un importo pari a € 250,00.

Nella stessa sezione finanziaria dell'AIA vengono altresì ridefinite le garanzie finanziarie richieste per la gestione delle parti di discarica di cui si approva la chiusura definitiva (5° settore, 6° settore) aggiornando, per le parti interessate, il **paragrafo B3) dell'Allegato** alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018 e smi come segue:

- B3) Definizione garanzie finanziarie richieste, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e smi, per l'esercizio dell'attività di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi e connessa attività di recupero energetico di biogas (ai sensi della DGR n. 1991/2003 e DGR n. 2281/2004)**

DETERMINAZIONE IMPORTI GARANZIE FINANZIARIE

[...omissis...]

Discarica per rifiuti non pericolosi 5° settore (compreso collegamento con 4° settore – 1° stralcio): chiusa definitivamente e in gestione post-operativa dal 30/09/2018

- Volume utile assestato del lotto funzionale costituito da 5° settore = 244.000 m³
- Volume utile residuo calcolato al 08/02/2011 del lotto funzionale costituito da 5° settore = 0 m³
- Area di sedime del lotto funzionale costituito da 5° settore = 20.798 m²
- Calcolo importo garanzia finanziaria per la gestione operativa, comprese le procedure di chiusura, del lotto funzionale costituito da 5° settore (compreso collegamento con 4° settore – 1° stralcio) della discarica per rifiuti non pericolosi = 0 m³ x 30,00 €/m³ + 20.798 m² x 2,50 €/m² = 51.995,00 € → (-50%) **25.997,50 €** commisurata alla capacità residua
- Calcolo importo garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura (gestione post-operativa) del lotto funzionale costituito da 5° settore (compreso collegamento con 4° settore – 1° stralcio) della discarica per rifiuti non pericolosi = 1.000.000,00 + (244.000 m³ - 100.000) x 9,00 €/m³ = **2.296.000,00 €** commisurata alla capacità complessiva

Discarica per rifiuti non pericolosi 6° settore (compreso collegamento con 1° settore e 5° settore): chiusa definitivamente e in gestione post-operativa dal 20/11/2018

- Volume utile assestato del lotto funzionale costituito da 6° settore = 366.000 m³
- Volume utile residuo calcolato al 06/12/2013 del lotto funzionale costituito dal 6° settore = 0 m³
- Area di sedime del lotto funzionale costituito da 6° settore = 25.157 m²
- Calcolo importo garanzia finanziaria per la gestione operativa, comprese le procedure di chiusura, del lotto funzionale costituito da 6° settore (compreso collegamento con 1° settore e 5° settore) della discarica per rifiuti non pericolosi = 0 m³ x 30,00 €/m³ + 25.157 m² x 2,50 €/m² = 62.892,50 € → (-50%) **31.446,25 €** commisurata alla capacità residua
- Calcolo importo garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura (gestione post-operativa) del lotto funzionale costituito da 6° settore (compreso collegamento con 1° settore e 5° settore) della discarica per rifiuti non pericolosi = 1.000.000,00 + (366.000 m³ - 100.000) x 9,00 €/m³ = **3.394.000,00 €** commisurata alla capacità complessiva

[...omissis...]

DURATA E TERMINI GARANZIE FINANZIARIE

La durata delle garanzie finanziarie per la gestione operativa, comprese le procedure di chiusura, maggiorata di 2 anni, è da intendersi riferita a:

- validità dell'AIA, per le parti di discarica oggetto di coltivazione ovvero non ancora interessate dagli interventi di copertura superficiale finale (cioè i lotti funzionali costituiti da 9° settore e 7°-8°-10° settore);
- comunicazione dell'approvazione della chiusura ai sensi dell'art. 12, comma 3) del D.Lgs n. 36/2003 e smi delle parti di discarica esaurite, solo a seguito della conclusione dei relativi lavori di copertura superficiale finale.

Pertanto, con riferimento ai termini stabiliti nella presente AIA per il completamento degli interventi di copertura superficiale finale del lotto funzionale costituito dal 1°-2°-3° settore di discarica ai fini dell'espletamento della relativa procedura di chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi, i 2 anni integrativi decorrono dal 31/12/2021.

Le garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura di ciascun lotto funzionale della discarica per rifiuti non pericolosi oggetto della presente AIA (1°-2°-3° settore, 4° settore - 1° stralcio/2° stralcio, 5° settore, 6° settore, 7°-8°-10° settore, 9° settore) devono avere durata pari a 30 anni e possono essere articolate su piani quinquennali rinnovabili ad ogni scadenza.

Per ciascun lotto funzionale di discarica esaurito, tale durata trentennale è da intendersi riferita all'attestazione, previo sopralluogo di verifica da parte dell'Autorità Competente, della chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi a seguito della conclusione dei relativi lavori di copertura superficiale finale, che formalizza l'inizio della gestione post-operativa.

La durata delle garanzie finanziarie per la gestione post-operativa delle parti di discarica già chiuse definitivamente è pertanto da intendersi fissata a decorrere dal 25/11/2015 per 4° settore - 1°/2° stralcio, dal 30/09/2018 per 5° settore, dal 20/11/2018 per 6° settore.

La durata della garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di recupero energetico del biogas di discarica oggetto della presente AIA deve avere durata pari a quella dell'AIA stessa, maggiorata di 2 anni.

[...omissis...]

- 2.c) Le condizioni stabilite nell'AIA per la gestione rifiuti sono aggiornate sostituendo il punto 3. delle prescrizioni impartite al **paragrafo D2.8) dell'Allegato** alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-4122 del 10/08/2018 e smi con il seguente:

Prescrizioni

[...omissis...]

3. Le porzioni esaurite di discarica per rifiuti non pericolosi costituite da 4° settore - 1°/2° stralcio, 5° settore, 6° settore sono dotate di copertura superficiale finale. Per tali parti di discarica, chiuse definitivamente e in gestione post-operativa a far data, rispettivamente, dal 25/11/2015, dal 30/09/2018, dal 20/11/2018, deve essere data attuazione a quanto stabilito nel Piano di Gestione Post-Operativa (PGPO) in cui sono individuati tempi, modalità e condizioni della fase di gestione successiva alla chiusura e le attività che sono poste in essere durante tale fase, con particolare riguardo alle attività di manutenzione delle opere e dei presidi.

In proposito, devono essere garantite le attività necessarie alla corretta gestione post-operativa di tali lotti funzionali della discarica che si concretizzano nel mantenimento in efficienza delle reti, delle apparecchiature, degli impianti, dei presidi posti a tutela della salvaguardia ambientale in relazione all'impianto di discarica una volta terminata la fase operativa, e quindi terminati i conferimenti e la messa a dimora dei rifiuti. Le attività per il mantenimento dell'efficienza sono inoltre completate dall'insieme dei controlli necessari per garantire la sicurezza dell'impianto nel suo complesso, comprendendo quindi le attività di verifica e ispezione dell'integrità di tutti i sistemi presenti nonché le attività di monitoraggio e sorveglianza necessari per tenere sotto controllo ciascun aspetto ambientale correlato all'impianto.

[...omissis...]

superando al contempo quanto prescritto ai successivi punti 4. e 5. che sono pertanto da intendersi stralciati dall'AIA.

3. Di stabilire che per i lotti funzionali costituiti da 5° settore, 6° settore della discarica per rifiuti non pericolosi in oggetto, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA che ne attesta la chiusura definitiva ad adeguare, tramite appendici, le garanzie finanziarie attualmente in essere con riferimento al presente atto.

Fino alla scadenza del termine sopraindicato di 90 giorni, le attività di gestione di tali parti di discarica possono essere proseguite nell'installazione IPPC in oggetto alle condizioni indicate nell'AIA vigente.

Presso l'installazione, unitamente all'AIA, devono essere tenute le comunicazioni di avvenuta accettazione da parte di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni delle garanzie finanziarie prestate per esibirle ad ogni richiesta degli organi di controllo;

4. Di dare atto che le suddette garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
5. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. 4122 del 10/08/2018 e smi;
6. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
7. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.